



In occasione della mostra

Gli Astri di Horn – L'astronomo che ha progettato il futuro

Museo Ebraico di Bologna, con Sofos, INAF – Osservatorio Astronomico di Bologna e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna

Catania, Monastero dei Benedettini

Lunedì 3 dicembre 2018, ore 18,30

Trieste, Casa della Musica

Giovedì 14 marzo 2019, ore 18,30

Bologna, MEB – Museo Ebraico di Bologna

Mercoledì 16 settembre 2020, ore 21

LA MUSICA DEI PIANETI

gli astri di Horn D'Arturo

Uno spettacolo di e con

EMANUELA MARCANTE e DANIELE TONINI

voci recitanti, canto, flauto, pianoforte

Testi di Guido Horn D'Arturo, Galileo, Leopardi, Cervantes e altri e testi originali di Emanuela Marcante

Video e realizzazione di Daniele Tonini

Ricerca musicale e iconografica di Emanuela Marcante e Daniele Tonini

Musiche di Vincenzo Bellini, Maurice Ravel, Salomone Rossi, John Dowland, Benedetto Marcello, Johann Sebastian Bach, Johannes Brahms, Karlheinz Stockhausen, Charlie Chaplin e altri

Lo spettacolo è un intenso e appassionante intreccio tra momenti della vita di **Guido Horn d'Arturo** ed estratti dai suoi scritti sul telescopio a tasselli e il rapporto dell'astronomia con la letteratura, l'arte e la musica, dall'armonia delle sfere alla sonda Voyager I.

Ai testi, ai video e alle immagini si legherà la musica: da quella del catanese **Vincenzo Bellini** (a cui venne intitolato l'osservatorio catanese nel 1876) alla musica dei pianeti shakespeariana, dalla musica ebraica di **Salomone Rossi** e **Maurice Ravel** a quella dedicata dallo stesso **Ravel** a **Don Chisciotte** "cacciatore di stelle", dalla musica zodiacale di **Stockhausen** al preludio e fuga dal I volume del *Clavicembalo ben temperato* di **Bach** – in viaggio fuori dal sistema solare con **Voyager I** –

dall'evocazione settecentesca della **Corona Boreale** di **Arianna** alla musica di **Charlie Chaplin**. Tutto in onore di Horn.



Tra testi originali e estratti dal *Mercante di Venezia* di **Shakespeare**, dalla poesia e dalla *Storia dell'Astronomia* di **Giacomo Leopardi**, dal *Sidereus Nuncius* di **Galileo Galilei**, dal *Don Chisciotte* di **Cervantes**, da **Chaplin** (tutti autori amati da Horn d'Arturo) e altro si parlerà della **Trieste** di Horn e dei moderni telescopi basati sul suo specchio a tasselli, dell'**Osservatorio**

di **Catania** come del settecentesco Istituto delle Scienze di Bologna, dell'intenso rapporto di Horn, tra arte e scienza, con il pittore **Giorgio Morandi**, della **meridiana di Cassini** come del **progetto CTA** e della **radiazione Cherenkov**.

